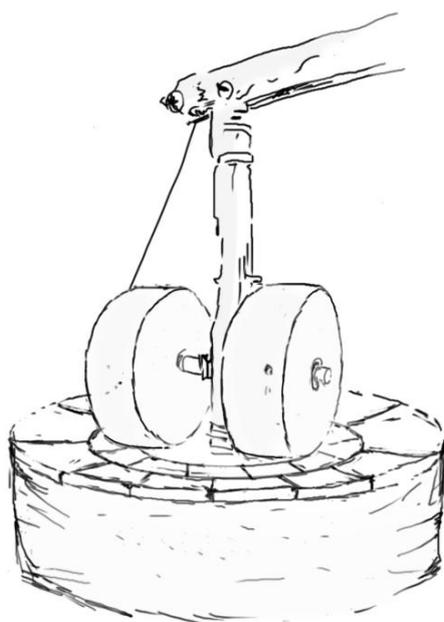


AVSI



**ARCHIVIO PER IL VOCABOLARIO
STORICO ITALIANO ~ I, 2018**

Archivio per il Vocabolario Storico Italiano

Rivista annuale ~ ISSN 2611-1292

Direzione

Lorenzo AMBROGIO
Gianluca BIASCI
Rosario COLUCCIA
Paolo D'ACHILLE
Yorick GOMEZ GANE
Rita LIBRANDI
Luigi MATT
Luca SERIANNI

Consulenti internazionali

Matthias HEINZ
Franco PIERNO

Redazione

Vincenzo D'ANGELO

Volume I, 2018

«Archivio per il Vocabolario Storico Italiano»: rivista *on line* (*www.avsi.unical.it*) con periodicità annuale, sottoposta a *double-blind peer review*. ISSN 2611-1292.

Redazione: Laboratorio di Storia della lingua italiana, Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria, Via P. Bucci, Cubo 21B, 87036 Rende (CS), Italia.
Chiusura redazionale: 20/12/2017. Tribunale civile di competenza: Cosenza (dir. resp.: Yorick Gomez Gane). Disegno in copertina: Andrea Caponi.

Indice del vol. I, 2018

1. Contributi organici, su porzioni specifiche di lessico o da spogli di riviste o studi linguistici

- 1.1. *Terminologia onomastica*
Enzo Caffarelli – Caterina Gagliardi p. 11
- 1.2. *Prefissi italiani di origine latina*
Erika Casalnuovo p. 55
- 1.3. *Latinismi non adattati (lettera A, parziale)*
Martina Aceto, Davide Battendieri, Yorick Gomez Gane, Sonia Herrero,
Debora Iannone, Antonio Mammoliti, Federica Montesanti, Luca Palombo,
Claudio Panaia, Martina Teresa Sarli, Palma Serrao, Maria Trunfio p. 127

2. Contributi raccolti tramite il riscontro del GRADIT

- 2.1. *Lettera W (parziale: WA)*
Luigi Matt p. 152
- 2.2. *Lettera X (parziale: XA)*
Gianluca Biasci p. 194

3. Contributi raccolti tramite il riscontro di dizionari dell'uso diversi dal GRADIT

- 3.1. *Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2016 (A-L)*
Ines Bruno p. 208
- 3.2. *Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2016 (M-Z)*
Federica Mercuri p. 249

4. Contributi raccolti tramite il riscontro di neologismari

- 4.1. Luciano Satta, *Il millevoci*, 1974 (*lemma campione*) p. 283
- 4.2. Luciano Satta, *Quest'altro millevoci*, 1981 (*lemma campione*) p. 283

5. Contributi sparsi

- 5.1. *Lemmi singoli*
Arianna Casu, Raimondo Derudas, Yorick Gomez Gane, Luigi Matt, Luca
Palombo, Claudio Panaia p. 284
- 5.2. *Storicizzazione dei lemmi XA privi di esempi nel GDLI*
Gianluca Biasci p. 291

6. Contributi propedeutici alla pubblicazione di vocabolari storici delle terminologie settoriali

- 6.1. *Archeologia*
Teresa Cupiraggi p. 316
- 6.2. *Arte (storia dell')*
Roberta Durante p. 324
- 6.3. *Biblioteconomia*
Yorick Gomez Gane p. 335

Tavola dei contributi disponibili per la pubblicazione nell'AVSI p. 340

Criteri redazionali dell'AVSI p. 344

Maximi: de indulgentiis, anno MDXVIII condita, ristampata in Martin Luther, *Opera omnia*, Jena, Rhodius, 1566, p. 215: «Cum postquam [...] a nobis & Romanis Pontificibus praedecessoribus nostris ab immemorabili tempore citra concedi solitis»; *Synodi Sacrosantae oecumenicae Tridentinae Decretum de Iustificatione, in Sessione VI. factum, quae celebrata fuit die 13. Ianuarii, Anno 1547*, Inglostadt, Alexander Weishorn, 1547: «consuetudinibus etiam ab immemorabili tempore praescriptis»).

OSSERVAZIONI: L'indicazione cronologica del DELI² è verosimilmente da riferirsi alla prima ed. delle prime due centurie dell'opera del Bocalini (In Venetia, Appresso Pietro Farri, 1612–1613: SBN). In tal caso, però, a meno che non si tratti di un altro brano rispetto a quello qui sopra cit. (attestaz. 1614; GRL, tuttavia, non permette di ricavarne altri), l'esempio non appare utilizzabile, poiché non si tratterebbe della medesima loc.

[Luca Palombo]

(R) (S) ab ingestis loc. agg. inv. Medic. In riferimento a malattia, sviluppatosi a causa dell'introduzione di sostanze all'interno dell'organismo.

[1841 P. Rayer, voce *Orticaria*, in *Dizionario di medicina, chirurgia e farmacia pratiche* [...] prima traduzione italiana, vol. IV, Venezia, Tasso, 1841, p. 148, col. 2: la faccia e le membra sono gonfie e rigide (*Urticaria conferta*, Willan). [...] L'*Urticaria ab ingestis* non è sempre accompagnata da rialti pruriginosi *biancastri* [...] L'*Urticaria febrilis* si sviluppa talvolta senza causa apprezzabile] **1864** In «Lo sperimentale. Giornale critico di medicina e di chirurgia» (Firenze), XVI (1864), tomo XIV, p. 427: L'*orticaria ab ingestis* è originata da sostanze appartenenti al regno vegetabile e di uso comune come le fragole, i lamponi, il citriuolo e simili a voi ben noti **1871** In «Lo sperimentale. Giornale critico di medicina e di chirurgia» (Firenze), XXIII (1871), tomo XXVII, p. 271: Le *dermatosi ab ingestis*, dette *patogenetiche* dal Bazin, qualche volta sono dovute semplicemente alla simpatia tra le vie digestive e la pelle **1884** In «Rendiconti (Reale istituto lombardo di scienze e lettere)», XVII (1884), p. 482: Applicando queste cognizioni alla profilassi della tubercolosi *ab ingestis* nell'uomo **1894** In «Il Policlinico. Sezione pratica e interessi professionali», I (1894), p. 33: L'A. riporta le malattie del polmone, compresa la tubercolosi, ad affezioni dei nervi pneumogastrici e si associa all'opinione di coloro che nella cosiddetta «pneumonite ab ingestis» ne ricercano la causa prima **1901** Fritz Strassman, *Manuale di medicina legale* [...] prima traduzione italiana [...], Torino, Unione tipografico-editrice, 1901, p. 283: la polmonite «ab ingestis, [...] viene prodotta dall'aspirazione di masse alimentari rigettate **1951** In «Rivista di patologia nervosa e mentale», LXXII (1951), p. 40: La morte sopravvenne per anuria e polmonite ab ingestis **1999** Pasquale Di Pietro–Massimo Chiossi, *Tossicologia clinica degli avvelenamenti acuti in età pediatrica*, Firenze, See, 1999, p. 432: si possono produrre effetti sistemici disastrosi (ad esempio broncopolmoniti ab ingestis) **2007** GRADIT (senza data) **2017** Leonardo Calza, *Principi di malattie infettive*, Bolo-

gna, Società Editrice Esculapio, 2017, p. 79: polmonite *ab ingestis*

= Nesso lat. mod. *ab ingestis* ‘a causa delle cose ingerite’, attestato in testi di medicina almeno dal Settecento (p. es. in Jacobi Keilii, *Tentamina medico-physica* [...], Lungduni Batavorum, Langerak, 1725, vol. V, p. 173: «ab ingestis & egestis plurimi oriuntur morbi»; Gerardi van Swieten, *Commentaria in Hermanni Boerhaave aphorismos de cognoscendis et curandis morbis*, vol. IV, Parisiis, Cavelier, 1773, p. 408: «uterus ascendit altius, & ventriculum premit, sicque irritat, vel saltem ejus distentionem ab ingestis impedit»), forse riduzione del nesso *ab ingestis cibis*, frequentemente attestato dal Seicento (GRL). In it. la loc. agg. appare derivata dall’evoluzione dell’uso non it. di indicare in un sintagma unico lat. il nome di una malattia con il suo determinante (cfr. attestaz. 1841, 1864 e 1871: *Urticaria ab ingestis* > *orticaria ab ingestis* > ‘nome di malattia’ *ab ingestis*; alla base dell’attestaz. 1841 è una delle ed. di Pierre Rayer, *Traité théorique et pratique des maladies de la peau*, Paris 1826¹ o 1835²).

[Debora Iannone–Yorick Gomez Gane]

(E) (e) ab origine loc. avv. Dall’inizio, originariamente.

1603 Demetrio Falereo, *Della locuzione* (volgarizzamento di Piero Segni), libro I, Firenze, Giunti, 1603, p. 45 (GDLI, come unica attestaz. della loc.): Chi forma parole nuove può dirsi, che sia molto somigliante a coloro, che ab origine posono i nomi a tutte quante le cose **1669** Clemente Tosi, *Dell’India orientale descrizione geografica, & historica*, vol. II, Roma, Michele Ercole, 1669, p. 159: Cre-

devano i Lai ab origine, e ne’ primi tempi della loro generatione, che oltre questo nostro Mondo ve ne fossero sedeci altri **1747** In *Istoria del cielo* [...], tomo I, Venezia, Pasquali, 1747, p. 221: Ora queste feste si chiamavano *Manes*, perchè le figure che in esse presentavansi a i circostanti, erano ab origine destinate a dar regola e sesto all’opere ed alle fatiche del popolo **1797** Giambattista Gallicciolli, *Risposta all’osservazioni del Signor Abbate Tentori* [...], Venezia, Zerletti, 1797, p. 86: In tutt’altro i Capitoli furono ab origine ciò che sono oggidì in quanto alle avvenzioni, autorità, ec. **1886** In «Archivio glottologico italiano», IX (1886), p. 48: Ma non sarebbe supponibile che, mentre alcune favelle fecero *mieo* senza badare all’iato, altre dall’iato fossero ab origine impedito dal fare il dittongo (*meo*) **1896** In Antonio Pertile, *Storia del diritto pubblico e delle fonti*, vol. I, cit. dalla ristampa Bologna, Forni, 1965, p. 268: la podestà [...] ab origine era stata da lui conferita **1971** In *Rassegna di giurisprudenza sulla imposta di registro*, a cura di Marcello Pepe–Giuseppe Stipo, Milano, Giuffrè, 1971, p. 61: contratto nullo *ab origine* per mancanza di consenso, per essere stato concluso da un unico rappresentante di tutte le parti **2008** Francesco Caringella, *Contratti. Normativa e giurisprudenza ragionata*, Milano, Giuffrè, 2008, p. 403: Condizione impossibile *ab origine* e impossibilità sopravvenuta della condizione.

(n) 2. loc. agg. inv. Che è tale sin dall’inizio.

1958 In *Enciclopedia del diritto*, vol. XLI, Milano, Giuffrè, 1958, p. 408: la previsione [...] sembra dunque riguarda-